

Panorama Notizie

a cura di Chiara Panichi

VIA I PICCIONI DAL CENTRO



ASCOLI PICENO -(1/6) - Come per Firenze, Roma, Venezia, anche per Ascoli i piccioni sono la croce e delizia delle mura antiche e dei lastricati marmorei.

E' senz'altro pittoresco lo sciame dei colombi in volo tra i campanili delle chiese ma, l'acidità dei loro escrementi, è ormai provato, corrode i monumenti. E' altrettanto risaputo che questi leggendari pennuti scelgano come dimora, per costruire i nidi, cunicoli e grondaie dei vetusti palazzi ascolani.

Per questi motivi ed in conseguenza del considerevole

aumento della loro presenza in città nel centro storico, l'amministrazione comunale ascolana ha preso dei provvedimenti.

Sono stati consultati, infatti, degli esperti che hanno consigliato di allontanare i pennuti il più possibile verso la collina dell'Annunziata.

Per "convincere" i piccioni a cambiare sede, sono state poste delle mangiatoie in zone via via sempre più vicine alla meta.

Dove hanno fallito le cornacchie speriamo riescano le mangiatoie.

SGOMBERATO IL CAMPO NOMADI

ASCOLI PICENO -(16/6) - In seguito alle crescenti segnalazioni di furti da parte degli abitanti di Marino del Tronto, il dott. Walter Tosti, capo della Mobile e il dott. Alessandro Valeri hanno predisposto un sopralluogo al campo nomadi stazionato da qualche mese nella zona di Marino di Sotto.

Alle prime luci dell'alba, fatta irruzione nel campo, 24 agenti di polizia hanno perquisito tende e roulotte trovandovi ingenti quantità di refurtiva. Sono risultate rubate anche due auto e due roulotte. Le manette sono scattate per cinque nomadi, altri trenta sono stati allontanati.

ARRESTATO ARTIGIANO CON 15000 DOLLARI FALSI

PORTO SAN GIORGIO - (24/6) - Dopo una serie di pedinamenti, una pattuglia di agenti di polizia giudiziaria ha arrestato sull'A 14, al casello di Porto San Giorgio, Denio Natali, 44 anni, artigiano maceratese, con l'accusa di spaccio e detenzione di banconote false.

Nella vettura del Natali, associato poi alle carceri di Marino del Tronto, è stato infatti rinvenuto un pacco contenente 15.000 dollari falsi. All'origine si trattava di biglietti da un dollaro sapientemente contraffatti in carte da 100 dollari.

Difficile risalire ai vertici della truffa, in quanto il denaro, destinato alla diffusione nell'area del fermano, ha subito diversi ed intricati passaggi prima di finire nelle mani del Natali.

GRAVE UN TIFOSO ASCOLANO

ASCOLI PICENO -(18/6) - Gli inquirenti stanno indagando per venire a conoscenza delle cause che hanno provocato il ferimento al volto di Stefano Bianchini, giovane supporter dell'Ascoli, accaduto mentre si affacciava dal finestrino del treno che portava i tifosi ascolani a Reggio Emilia per assistere all'incontro decisivo della squadra.

In seguito al colpo il Bianchini è ricaduto nello scompartimento privo di sensi e col volto insanguinato. Trasportato al "Torrette" di Ancona, versa tuttora in gravi condizioni.

Quattro le ipotesi ventilate: la prima considera la possibilità che qualcuno dall'esterno abbia tirato un sasso contro il treno; oppure che da uno dei due cavalcavia attraversati sia piovuto un corpo contundente. La terza ipotesi riguarda la possibilità che da uno dei finestrini sia stata lanciata una bottiglia che, per la forza centrifuga sarebbe rientrata nel treno; o ancora che il ragazzo sia stato colpito dal bastone di una bandiera.

SAN BENEDETTO DIFENDE IL PROPRIO MARE IN TV

SAN BENEDETTO TR. - (8/6) - Vasta eco hanno suscitato nei giorni scorsi i risultati sul grado d'inquinamento dei mari italiani, diramati dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, nelle località turistiche, fra cui San Benedetto, definite non balneabili.

Nel corso della trasmissione televisiva "SAMARCANDA" in onda su Rai 3, sindaco, assessori, addetti alle analisi delle acque, turisti, semplici cittadini e proprietari

di chalet, hanno strenuamente confutato il parere degli "esperti".

Uno fra i dati contestati considerava l'acqua poco trasparente. Ma a riguardo, dai tecnici ai pescatori, hanno precisato che la maggiore o minore trasparenza non è indice di inquinamento. La ridotta trasparenza delle acque del mare sanbenedettese è, infatti, dovuta ai bassi fondali sabbiosi che caratterizzano la nostra zona costiera.

BOMBA ALLA CARISAP

AMANDOLA -(26/6) - Ore 3,30. Una violenta esplosione ha destato il sonno degli abitanti di Amandola: un ordigno confezionato con polvere nera da mina, è stato fatto brillare da ignoti lungo il perimetro di una delle facciate della filiale CARISAP.

Il primo a recarsi sul posto, è stato l'inquilino dell'appartamento sovrastante la banca che ha subito gravi danni all'abitazione. Subito dopo sono giunti i carabinieri allertati dal sistema di sicurezza della filiale collegato alla centrale operativa.

Ingenti i danni: una parete dell'istituto di credito è letteralmente saltata in aria. Da Ancona è intervenuto un artificiere dell'Arma per svolgere i rilievi del caso.

I dipendenti della banca non ravvisano particolari motivi dietro il gesto criminoso (screzi con clienti o minacce).

